

Spett. le Assessore alle infrastrutture Regione Calabria

Prof. Ing. Roberto Musmanno

Spedito a: roberto.musmanno@regione.calabria.it

Spett. le

Dirigente LL.PP. Regione Calabria

Ing. Giuseppe Iiritano

Spedito a: g.iiritano@regione.calabria.it

e p.c.

**Dirigente Generale Regione Calabria
Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità**

Ing. Pallaria Domenico Maria

Spedito a: dm.pallaria@regione.calabria.it

Presidente Ordine Ingegneri Catanzaro

Ing. Gerlando Cuffaro

Presidente Ordine Ingegneri Cosenza

Ing. Carmelo Gallo

Presidente Ordine Ingegneri Crotona

Ing. Antonio Grilletta

Presidente Ordine Ingegneri Reggio Calabria

Ing. Domenico Condelli

Presidente Ordine Ingegneri Vibo Valentia

Ing. Salvatore Artusa

Presidente Ordine Architetti Catanzaro

Arch. Giuseppe Macri

Presidente Ordine Architetti Cosenza

Arch. Pasquale Costabile

Presidente Ordine Architetti Crotona

Arch. Danilo Arcuri

Presidente Ordine Architetti Reggio Calabria

Arch. Salvatore Vermiglio

Presidente Ordine Architetti Vibo Valentia

Arch. Nicola Donato

Presidente Ordine dei Geologi della Calabria

Geol. Alfonso Aliperta

Loro sedi

Oggetto: Bozza Regolamento Regionale e Allegati

Con riferimento alle mail ricevute in data 18/02/2019 dall'ing. Iiritano Giuseppe, nominato nuovo responsabile del tavolo tecnico, e dall'assessore alle Infrastrutture prof. Ing. Roberto Musmanno, i sottoscritti rappresentanti degli Ordini professionali della Calabria fanno presente quanto segue.

Occorre innanzitutto precisare che i documenti trasmessi non corrispondono a quelli concertati sino all'ultima riunione operativa del tavolo tecnico, avvenuta il giorno 30/07/2018, durante la quale, attesi i tempi contingentati e per esigenze di natura politica, è stato richiesto ai presenti di licenziare il testo della Legge in maniera disgiunta dal Regolamento regionale e dai correlati allegati tecnici, sui quali necessitavano ancora sostanziali momenti di confronto.

E' opportuno evidenziare inoltre che, in quella sede, l'allora dirigente regionale che presiedeva il tavolo tecnico, peraltro in presenza dell'attuale direttore del tavolo tecnico, aveva assunto precisi impegni su taluni aspetti del redigendo Regolamento in relazione a precise richieste delle categorie professionali non contenute nei documenti allegati alla citata mail.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano di seguito alcuni punti fondamentali ed imprescindibili, richiesti dagli scriventi, assunti al tavolo tecnico in accordo con l'Ente e con l'impegno condiviso di riportarli nel Regolamento, ma che attualmente sono stati modificati in maniera arbitraria e unilaterale nei documenti inviati:

- *la scheda di sintesi (all. 3) è stata stralciata e privata del suo originario significato che intendeva fornire l'elenco di quei parametri progettuali, corredati dalle opportune giustificazioni progettuali a seguito di eventuali warning rilevati dalla piattaforma informatica; parametri progettuali che avrebbero dovuto essere oggetto di istruttoria da parte del Servizio Tecnico regionale, mentre adesso tale scheda è diventata un ridondante quanto inutile elenco di parametri già inseriti in piattaforma;*

- *è stato stralciato il riferimento alla procedura di rimborso automatico della tariffa istruttoria che da accordi prevedeva:*
 - ◆ *Esplicita richiesta del committente ogni qual volta l'istruttoria del progetto avvenga oltre i termini temporali fissati dal RR;*
 - ◆ *Rimborso automatico ogni qual volta l'istruttoria del progetto abbia superato di 30 giorni i termini temporali fissati dal RR (20 giorni nel caso di richiesta di istruttoria d'urgenza).*

- *l'allegato 1 (effetti di sito), mai discusso compiutamente in sede di tavolo tecnico, è stato modificato in più punti alterando il senso rispetto alla prima bozza presentata.*

Oggi, dopo di circa sette mesi di assenza di comunicazioni e riunioni operative, viene chiesta "la condivisione e/o le eventuali osservazioni delle SS.LL. su quanto proposto entro e non oltre le ore 11,00 di giorno 20 febbraio 2019", su un documento largamente diverso da quello analizzato e già concordato in precedenza.

Un atteggiamento questo che lascia davvero stupiti, per le modalità irrispettose con le quali si ci rivolge al mondo delle professioni tecniche calabresi, da taluni immaginate solo come un mero organo ratificatore di documenti e non come centro propulsivo di analisi e proposte.

Occorre purtroppo prendere atto di tale ingeneroso e irrituale atteggiamento da parte della Regione, la quale, se ritiene, potrà autonomamente procedere all'approvazione del Regolamento Regionale e dei documenti unilateralmente modificati, ma chiaramente **senza alcun assenso da parte degli scriventi Ordini.**

Ai sottoscritti, ad ogni modo, non resta che constatare il perentorio cambiamento del metodo di confronto tra l'Ente regionale e gli Ordini professionali, che da un contesto di forte sinergia e condivisione si è trasformato in un approccio superficiale e chiuso ad ogni discussione.

Con estremo rammarico non possiamo che classificare quello attuale come un momento di rottura del processo di concertazione avviato; le modifiche indiscriminate su testi già condivisi rendono vana una collaborazione che poteva dare importanti risultati finalizzati a rendere più efficienti i procedimenti autorizzativi.

Non può peraltro sottacersi il fatto che sino ad oggi gli Ordini Professionali hanno garantito un costante contributo costruttivo mirato alla risoluzione delle problematiche, la cui genesi è certamente riconducibile alle inadeguate scelte operate da parte della Regione e, nonostante ciò, la irragionevole e ingenerosa posizione assunta dallo stesso Ente lascia presagire un comportamento ostile al dialogo e incentrato esclusivamente alla tutela di interessi di parte.

Sarà cura degli Ordini Professionali manifestare il totale dissenso nelle sedi ritenute più opportune per tutelare gli interessi della categoria professionale.

I delegati al tavolo tecnico degli Ordini Professionali

Ing. Giuseppe Talarico

Ing. Bruno Larosa

Ing. Francesco Lorenzo

Ing. Gregorio Pellicanò

Ing. Francesco Greco

Dott. Alfonso Aliperta